



CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA LICEO ANTONELLI triennio 25-28

Allegato al PTOF

PREMESSA

La legge n. 92 del 2019 (modificata con l'art. 25 dalla legge n. 21 del 5 marzo 2024, agli artt. 1 e 3) ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica. Il DM n. 183 del 7 settembre 2024 ha introdotto le nuove [Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica](#), che, sostituendo integralmente le precedenti (DM 35/2020), diventano il nuovo testo di riferimento. La nostra scuola, in coerenza con le nuove Linee guida, presta costante attenzione agli aggiornamenti normativi. Il presente documento è stato pertanto rivisto e integrato alla luce delle più recenti disposizioni pubblicate a partire dall'a.s. 24/25 in materia di Educazione civica per il triennio 2025/2028. Resta comunque un documento suscettibile di ulteriori aggiornamenti qualora intervenissero nuove indicazioni.

PRINCIPI A FONDAMENTO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica è fondato sull'idea di una scuola "costituzionale", dove la conoscenza della Costituzione italiana (in termini storici, normativi, istituzionali e valoriali), insieme a quella delle istituzioni dell'Unione Europea, rimane basilare per implementare un'educazione alla cittadinanza che ponga al centro:

1. la persona: valorizzazione dei talenti; rispetto verso gli altri; solidarietà e libertà;
2. l'eguaglianza dei diritti unitamente a una cultura dei doveri e del rispetto delle regole, quale contributo alla convivenza civile, secondo il tracciato dell'art. 2 della Costituzione;
3. la cultura del lavoro: dove il lavoro è inteso come diritto e come dovere civico;
4. l'inclusione: nei confronti degli studenti con disabilità; verso il recupero di chi manifesta lacune nell'apprendimento; nel potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente la lingua italiana. L'educazione civica può diventare uno strumento per l'inclusione degli alunni stranieri, contribuendo alla creazione di una coesione civica e di un senso della comunità;
5. la Patria e il "Made in Italy": in conseguenza di quanto detto sopra, il documento insiste anche sulla creazione di un sentimento di appartenenza condiviso, basato sulla conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia, per stimolare la genesi di un concetto di Patria, valorizzato anche dalla Costituzione. Capire la storia del nostro Paese implica anche valorizzare le differenze territoriali e le eccellenze produttive;
6. la sussidiarietà orizzontale: principio costituzionale che prevede che i privati cittadini (come singoli e come associati) provvedano ad attività di interesse generale, coordinati in maniera sussidiaria dai poteri pubblici. In questo contesto, il documento sottolinea l'esigenza di valorizzare lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, che si traduce anche nei termini dell'iniziativa economica privata, esplicitando al contempo l'importanza della proprietà privata (tutelata dall'art. 42 della Costituzione) come elemento essenziale di libertà individuale;
7. l'educazione scolastica in riferimento alle emergenze sociali del nostro tempo: l'intervento di educazione alla cittadinanza deve orientarsi verso la conoscenza e l'approfondimento di situazioni sociali problematiche, individuate dal documento come emergenze attuali cui fornire risposte urgenti. Le emergenze sono: aumento di atti di bullismo e cyberbullismo; violenza contro le donne; dipendenza dal digitale; incremento dell'incidentalità stradale; uso di sostanze stupefacenti; educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona, allo sport.

PRECISAZIONI METODOLOGICHE

La progettazione del modulo di educazione civica, di non meno di 33 ore annuali totali, deve fondarsi su due aspetti chiave:

- a. approccio sistematico e trasversale: secondo questo principio, data la pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese (non delimitabile a un solo ambito disciplinare), è necessario costruire un progetto unitario al quale possano afferire i contributi delle diverse discipline coinvolte. L'educazione civica risulta essere un insegnamento trasversale e un ambito di apprendimento interdisciplinare. Si richiede di progettare verticalmente il modulo di educazione

civica, secondo un approccio integrato e non secondo interventi occasionali e tematicamente difformi. Ogni disciplina coinvolta dovrà far emergere i nuclei concettuali di educazione civica già impliciti nei propri obiettivi specifici di apprendimento, abilità e competenze, secondo un progetto coerente a livello interdisciplinare. Infine, questo approccio interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione

Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali;

b. apprendimento esperienziale: il documento richiede – in merito alle modalità di lezione e valutazione di questo insegnamento – di privilegiare:

- attività di carattere laboratoriale
- ricerche
- gruppi di lavoro collaborativi
- visite e uscite sul territorio
- casi di studio
- seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità
- dibattiti
- testimonianze autorevoli
- esperienze di cittadinanza attiva in ambito extra-scolastico, approfondite attraverso una rilettura critico-riflessiva, con discussione e confronto tra pari coordinata dal docente. Quindi, nello svolgimento delle lezioni saranno privilegiate le metodologie didattiche innovative e quelle che prevedano la produzione da parte degli studenti, singolarmente o in gruppo, di un elaborato scritto o multimediale.

NUCLEI CONCETTUALI E COMPETENZE

Di seguito vengono riportati i tre nuclei concettuali principali che fondano l'insegnamento e che si articolano, poi, in dodici competenze, le quali, a loro volta, si dettagliano in ulteriori obiettivi di apprendimento (per questi ultimi, si rinvia alle [Linee guida, alle pp. 16-22](#)):

1. Costituzione:

- Conoscenza del dettato costituzionale e della sua storia
- Conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali (Unione Europea e Nazioni Unite, in primo luogo)
- Conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione (in particolare, gli artt. dall'1 al 12)
- Conoscenza delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (es. codice stradale e regolamenti scolastici)
- Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionali, dell'Inno e Bandiera europei, della Bandiera della regione e dello Stemma del comune
- Educazione alla legalità
- Educazione contro ogni forma di discriminazione e di bullismo

- Contrasto a ogni forma di criminalità e illegalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati
- Analisi della diffusione territoriale della criminalità organizzata (conoscenza della storia e del contesto in cui le mafie si sono sviluppate e gli effetti economici e sociali di tale diffusione)
- Educazione stradale
- Esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri

2. Sviluppo economico e sostenibilità:

- Valorizzazione del lavoro
- Valorizzazione dell'iniziativa economica privata
- Diffusione della cultura di impresa
- Tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone e della natura (anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, in generale, alla protezione dell'ambiente)
- Educazione alla salute
- Educazione alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi
- Educazione alla bioeconomia
- Cultura della protezione civile
- Rispetto per i beni pubblici (le strutture scolastiche *in primis*)
- Tutela del decoro urbano
- Conoscenza del patrimonio culturale, artistico, monumentale dell'Italia
- Educazione alimentare (correlazione tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico)
- Contrasto alle dipendenze derivanti da: droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del *web*, gaming e gioco d'azzardo
- Conoscenza delle forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e delle azioni di contrasto esercitate dallo Stato
- Educazione finanziaria e assicurativa
- Pianificazione previdenziale anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro
- Tutela del risparmio e del patrimonio privato

3. Cittadinanza digitale:

- Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.2
- Valutazione critica di dati e notizie in rete (individuazione di fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate)
- Approfondimento in tema di *privacy* e tutela dei propri dati e identità personale
- Contrasto al cyberbullismo
- Approfondimento in tema di Intelligenza Artificiale
- Educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici

A partire da questi pilastri, la Legge sviluppa dodici competenze a essi correlate.

COSTITUZIONE

1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato dell'appartenenza a una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
9. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

CITTADINANZA DIGITALE

10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Il Liceo Antonelli, nell'assumere tali competenze come traguardi per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adotta il seguente curriculum di educazione Civica per l'a.s. 2024/2025.

Il presente Curriculum per l'Educazione Civica è stato aggiornato in conformità alle nuove Linee Guida; tale rielaborazione è stata effettuata dal docente referente di Educazione Civica.

Conformemente alle indicazioni delle Linee guida per l'orientamento del 22/12/2022, alcune delle attività di educazione Civica sono finalizzate al conseguimento delle competenze orientative individuate per ogni anno di corso; tali attività vanno quindi a concorrere al monte ore annuale di Orientamento (30 ore).

- **Tutti i docenti componenti il consiglio di classe saranno contitolari della materia; il consiglio stabilirà quali materie per ciascun periodo dell'anno scolastico concorrano alla valutazione di educazione civica.**
- Nelle classi del primo biennio, fungeranno da coordinatori dell'educazione civica i docenti di Storia e Geografia. Nelle classi del secondo biennio e della quinta degli indirizzi ordinario e scienze applicate, fungeranno da coordinatori dell'educazione civica i docenti di Filosofia e Storia; nelle classi del secondo biennio e della quinta dell'indirizzo sportivo, il coordinatore di Educazione Civica sarà il docente di diritto, come previsto dalle linee guida.

PRECISAZIONI OPERATIVE

- Le ore assegnate per ogni disciplina possono essere aumentate o ridotte previo accordo con i docenti contitolari, nel rispetto del monte ore annuale della disciplina;
- Le unità potranno essere svolte nel primo e nel secondo quadrimestre, in accordo con la scansione del programma delle diverse discipline;
- I docenti potranno aderire a progetti e iniziative, anche online in modalità a distanza, attinenti alla tematica programmata;
- I docenti contitolari riporteranno sul registro lezioni e argomenti svolti;
- Ogni Consiglio di classe inserirà nella propria programmazione di inizio anno almeno una UDA (Unità Didattica di Apprendimento) interdisciplinare con relative prove di valutazione;
- I docenti contitolari forniranno al docente Coordinatore elementi valutativi utili alla formulazione della valutazione intermedia e finale (almeno due valutazioni a quadrimestre). A tal fine potranno avvalersi della valutazione degli elaborati prodotti, test, verifiche scritte e/o orali, relazioni degli studenti, osservazione del lavoro svolto in classe;
- Tra le tipologie di prove di valutazione, si propone di valorizzare attività pratiche che gli alunni possano approntare anche fuori dell'orario curricolare: per esempio, produzione di contenuti audiovisivi intorno a temi sociali o ambientali (compiti di realtà), con lo scopo didattico di implementare l'uso consapevole degli strumenti digitali e dei social media, adoperati per divulgare contenuti socialmente rilevanti;
- I docenti si atterranno, nella valutazione disciplinare e nella osservazione dei comportamenti durante le attività, alla scheda di valutazione (relativa a conoscenze, abilità e atteggiamenti) allegato A al presente documento, eventualmente adattandola alla tipologia di verifica.

- Nella programmazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in particolare nell'ambito della cittadinanza digitale, come previsto dall'articolo 5 della Legge n. 92/2019, si promuove lo sviluppo di competenze e conoscenze finalizzate a prevenire i rischi legati all'utilizzo degli strumenti basati sull'intelligenza artificiale. Tale formazione, rivolta alle studentesse e agli studenti, si attua in conformità con quanto contenuto nel nostro regolamento d'istituto, garantendo così un approccio consapevole e sicuro nell'uso di queste nuove tecnologie

Sarà compito del docente Coordinatore per Educazione Civica monitorare lo svolgimento della programmazione annuale (tempi, contenuti e presenza di un numero congruo di valutazioni) e formulare la valutazione quadrimestrale e finale, a partire dalle indicazioni fornite dai docenti contitolari. Detta valutazione contribuirà alla media dei voti e costituirà requisito di ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

CLASSI PRIME: IDENTITÀ E CITTADINANZA			
Regole della vita democratica	Il regolamento d'istituto e gli organi collegiali scolastici (rappresentanti di classe, istituto, consulta degli studenti)	Docenti coordinatori di classe	4
	Partecipazione all'assemblea di classe e di istituto per la presentazione e l'elezione dei rappresentanti	Docenti presenti in aula	3
Educazione stradale	Partecipazione a progetti esterni / intervento di esperti	Esperti esterni	4
Conoscere la struttura della Costituzione attraverso gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri	Principi fondamentali della Costituzione italiana e confronto con le costituzioni del mondo antico	Docenti di storia e geografia	4
Bullismo e cyberbullismo	Progetto Per Tommaso	Peer education	4
Cittadinanza digitale: account della scuola e registro elettronico	Attivazione e primo utilizzo; tutela dei dati e privacy	Docente coordinatore di classe / docente di informatica	2
Educazione all'affettività / uguaglianza di genere / rispetto delle diversità	Intervento concordato con esperto esterno	Psicologa di istituto	4

UDA INTERDISCIPLINARE / altro ¹	Eventuale UDA o altre attività proposte dal consiglio di classe, coerenti con il titolo generale individuato per l'annualità	Docenti del consiglio di classe coinvolti.	8
totale			33

CLASSI SECONDE: EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALL'INTEGRAZIONE			
Attività comuni a tutte le classi seconde			ore
Le istituzioni della Repubblica italiana	Integrazioni del programma di storia Eventuale partecipazione a concorsi proposti dal Senato / dalla Camera / da enti vari	Docenti di italianogeostoria	6
	Partecipazione all'assemblea di classe e di istituto per la presentazione e l'elezione dei rappresentanti	Docenti presenti in aula	3
Bullismo e cyberbullismo	Progetto Per Tommaso / Patentino dello smartphone	Peer education / docenti di potenziamento	4
Educazione stradale	Norme di circolazione stradale; rispetto della sicurezza e della salute propria e altrui; fenomeno dell'incidentalità stradale, al fine di identificarne le principali cause.	Docenti di fisica	2
Conoscenza delle istituzioni europee	Regolamento dell'Unione Europea e Carta dei diritti fondamentali	Docenti di italianogeostoria	6
Celebrazione della Giornata della memoria	Proposte di istituto / partecipazione a eventi / proposte dei docenti del consiglio di classe	Docenti in servizio	2
UDA INTERDISCIPLINARE ² / altro	Eventuale UDA o altre attività proposte dal consiglio di classe, coerenti con il titolo generale individuato per l'annualità	Docenti del consiglio di classe coinvolti.	10
totale			33
CLASSI TERZE: BENESSERE ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLE RELAZIONI			
Attività comuni a tutte le classi terze			ore
Educazione alla salute / sessualità	Intervento di esperti in collaborazione col docente di scienze	Docenti di scienze / esperto esterno (psicologo)	8

¹ Le discipline coinvolte per ciascun nucleo concettuale e per ciascun anno di corso verranno individuate dal singolo consiglio di classe.

² Le discipline coinvolte per ciascun nucleo concettuale e per ciascun anno di corso verranno individuate dal singolo consiglio di classe.

Educazione alla salute: prevenzione del cancro	Adesione ai progetti da AIRC o altri enti	Esperti esterni / lezioni e attività online	4
Celebrazione della Giornata della memoria	Lezione/conferenza di approfondimento di un tema legato alla Shoah	Docente del Dipartimento di Filosofia e Storia e docenti presenti in aula	1
Educazione alle relazioni all'affettività prevenzione violenza di genere	Relazioni buone / relazioni violente	Docenti presenti in aula / psicologa di istituto	3
Educazione alla partecipazione alla vita scolastica: appartenenza consapevole alla comunità scolastica	Partecipazione all'assemblea di classe e di istituto per la presentazione e l'elezione dei rappresentanti	Docenti presenti in aula	3
UDA INTERDISCIPLINARE / altro ³	Eventuale UDA o altre attività proposte dal consiglio di classe, coerenti con il titolo generale individuato per l'annualità	Docenti del consiglio di classe coinvolti	14
totale			33

CLASSI QUARTE: COSTITUZIONE, DIRITTI, LEGALITÀ E SOSTENIBILITÀ			
Attività comuni a tutte le classi quarte			ore
Storia della bandiera e dell'inno nazionale	Integrazione del programma di storia	Docenti di storia	1
Lo Statuto Albertino		Docenti di storia	2

³ Le discipline coinvolte per ciascun nucleo concettuale e per ciascun anno di corso verranno individuate dal singolo consiglio di classe.

Educazione alla salute: prevenzione della dipendenza dal gioco d'azzardo	Intervento di esperti esterni / lezioni e attività online	Esperti esterni / docenti di matematica	4
Educazione alla salute: educazione alimentare	Integrazione del programma di Scienze motorie	Docenti di Scienze motorie	4
Educazione alla legalità: il fisco	Ciclo di lezioni del progetto <i>Seminare legalità</i> promosso dall'Agenzia delle Entrate	Docenti presenti in aula / docenti di lettere e/o filosofia	4
Celebrazione della Giornata della memoria	Lezione/conferenza di approfondimento di un tema legato alla Shoah	Docente del Dipartimento di Filosofia e Storia e docenti presenti in aula	1
Sostenibilità ambientale	La termodinamica e le ricadute sul tema ambientale	Docenti di fisica	4
Educazione alla partecipazione alla vita scolastica: appartenenza consapevole alla comunità scolastica	Partecipazione all'assemblea di classe e di istituto per la presentazione e l'elezione dei rappresentanti	Docenti presenti in aula	3
UDA INTERDISCIPLINARE / altro ⁴	Eventuale UDA o altre attività proposte dal consiglio di classe, coerenti con il titolo generale individuato per l'annualità	Docenti del consiglio di classe coinvolti	10
totale			33

CLASSI QUINTE: COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ, SOSTENIBILITÀ			
Attività comuni a tutte le classi quinte			ore
Conoscenza della Costituzione	Integrazione del programma di storia / Lettura e commento della Costituzione	Docenti di storia	6

⁴ Le discipline coinvolte per ciascun nucleo concettuale e per ciascun anno di corso verranno individuate dal singolo consiglio di classe.

Le istituzioni sovranazionali (ONU e Unione europea)	Integrazione del programma di storia	Docenti di storia	4
Nozioni di protezione civile	Approfondimento del programma disciplinare di Scienze motorie / Discipline sportive	Docenti di Scienze motorie / Discipline sportive	4
Celebrazione della Giornata della memoria	Lezione/conferenza di approfondimento di un tema legato alla Shoah	Docente del Dipartimento di Filosofia e Storia e docenti presenti in aula	1
Educazione alla legalità	Incontro con Mario Calabresi	Docente presenti in aula	2
Educazione alla partecipazione alla vita scolastica: appartenenza consapevole alla comunità scolastica	Partecipazione all'assemblea di classe e di istituto per la presentazione e l'elezione dei rappresentanti	Docenti presenti in aula	3
UDA INTERDISCIPLINARE / altro ⁵	Eventuale UDA o altre attività proposte dal consiglio di classe, coerenti con il titolo generale individuato per l'annualità	Docenti del consiglio di classe coinvolti	13
totale			33

⁵ Le discipline coinvolte per ciascun nucleo concettuale e per ciascun anno di corso verranno individuate dal singolo consiglio di classe.